

Class MILANO

I MILLE PIACERI DELLA METROPOLI



Rimettersi in forma alla Downtown guardando le guglie del Duomo. Dormire in un hotel di design. Prendere un aperitivo al Gold o cenare in un ristorante da gourmet. La città più impegnata d'Italia offre una scelta a trecentosessanta gradi di comfort, ospitalità e benessere. Ecco la mappa da conservare

di ANNA MARIA CATANO

Sopra, la facciata dello **Starhotels Rosa** in piazza Fontana che, dopo otto anni di ristrutturazione, è diventato l'hotel più capiente del centro storico. Nella pagina a fianco, la hall (dove troneggia un'opera di Lucio Fontana) dell'Hotel Park Hyatt di via Tommaso Grossi.

Dove dormire? In quale spa andare per farsi coccolare un po'? Qual è la palestra dove trovare i migliori personal trainer della città? Quale tavolo prenotare? Ecco una serie di suggerimenti di quei luoghi che a Milano significano eccellenza.

HOTEL

Lusso, business ed hôtellerie vanno a braccetto, non a caso si trova a Milano l'unico sette stelle d'Europa, il Town House Galleria (via Silvio Pellico 8, tel. 02.89058297) che, il 7 marzo, ha ufficialmente ricevuto la prestigiosa certificazione, vanto di esclusività e raffinatezza. Anche la data è fortemente simbolica: il 7 marzo del 1865, infatti, è stata posata la prima pietra della Galleria Vittorio Emanuele II, dove si affacciano quasi tutte le suites dell'hotel. Ma all'ombra della Madonnina sono davvero

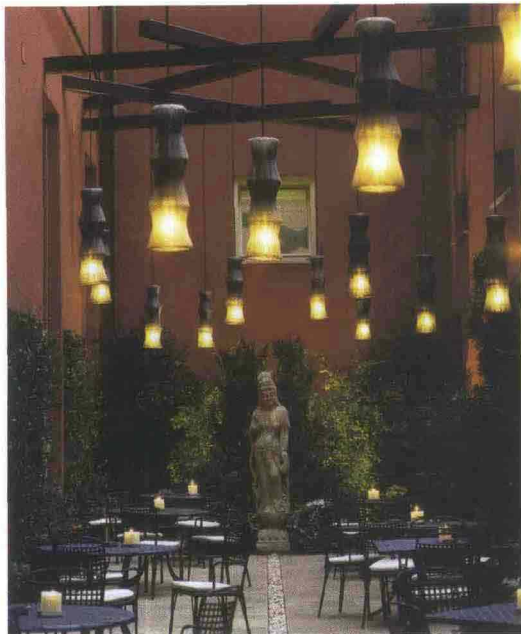
tanti gli alberghi che offrono un'accoglienza al top. Per Natale il Park Hyatt (via Grossi I, telefono 02.88211234) si veste a festa con una cascata di sfere cobalto che scenderanno dalla cupola (dove troneggia *La Medusa* di Lucio Fontana) per formare un albero virtuale, arricchito da luci oro e blu a esaltare la struttura essenziale e monocromatica dell'albergo nel quale si branderà solo alla milanese, con calici scelti dei nuovi Riserva Montelera Cuvée Nobile e Rosé Martini. Il primo è uno spumante metodo Classico legato alla tradizione dei Conti Rossi di Montelera (fondatori della Maison), mentre il secondo è un demi-sec equilibrato e piacevole dagli esuberanti profumi fruttati.

Per Capodanno allo **Starhotels Rosa** (piazza Fontana 3, telefono 02.8831) si festeggia sulle note della *Nona sinfonia* di Beethoven. Una speciale tariffa comprende, infatti, anche i biglietti per il con-

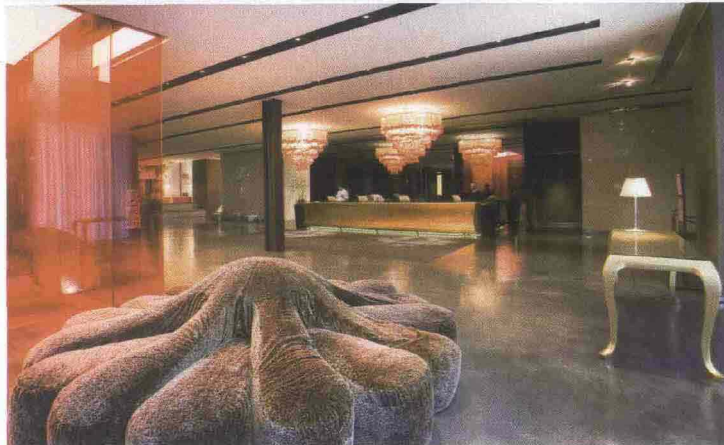
UNA CAMERA
CON CONCERTO
DI CAPODANNO
INCLUSO



Class MILANO



ALBERGHI STORICI E HOTEL DI DESIGN DOVE POTER AMMIRARE MOSTRE DI ARTISTI CONTEMPORANEI



certo all'Auditorium (via Pattari 4, numero verde 800.0022.0011). Dopo otto anni di lavori, e un intelligente restauro, questo elegante albergo è diventato il più capiente del centro storico e la nuovissima facciata, finalmente libera dai ponteggi, regala un volto inedito a una delle piazze più belle del capoluogo lombardo.

Ma sono molti gli alberghi milanesi che vantano una clientela vip e assicurano un servizio impeccabile e personalizzato. Tra i tanti spiccano il Four Season, un ex convento del XV secolo splendidamente restaurato in via Gesù 6/8 (tel. 02.77088), ma anche il Carlton Hotel Baglioni, dal doppio ingresso (via Senato 5 e via della Spiga, telefono 02.77077): uno dei salotti milanesi tradizionali dove si incontrano cultura e mondanità.

Tra i ritrovi trendy, invece, il Nhow (via Torto-

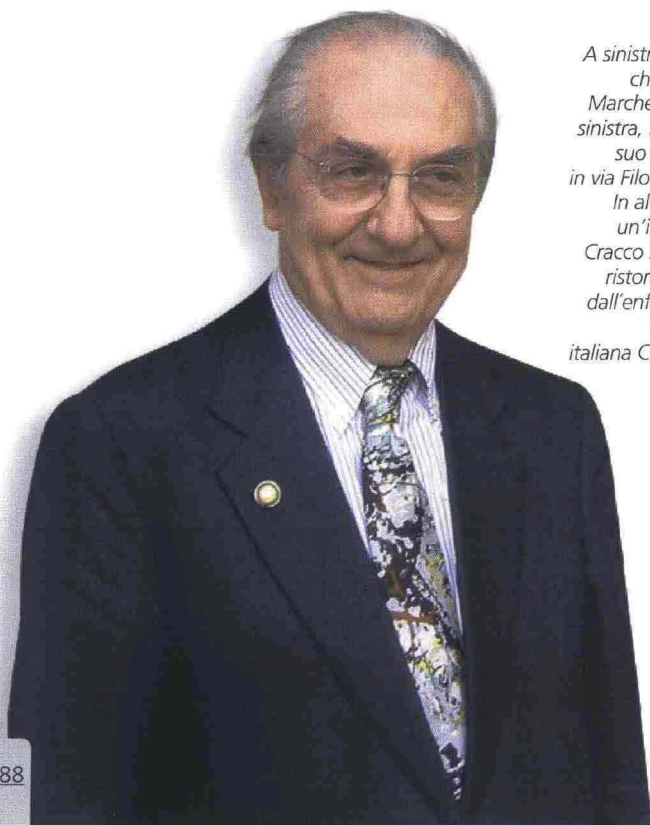
na 35, tel. 02.4898861), albergo di no design. Una struttura molto particolare, un loft dove nessun ambiente è rigidamente diviso, ma i vari spazi si fondono. In particolare, tutti i giovedì è previsto l'aperitivo in musica e, con regolarità, è possibile assistere anche a mostre d'arte contemporanea. Attualmente è in esposizione una collettiva ibrida di artisti e designer sul tema dell'amore 100% pure love. Un elegante hotel di design, diventato un punto di riferimento per la movida milanese, è l'Enterprise (corso Sempione 9I, telefono 02.318181). Di forte impatto estetico, ma allo stesso tempo estremamente accogliente, durante la settimana sono previsti al suo interno brunch, eventi e serate jazz. In particolare, a dicembre, si può comprare uno speciale pacchetto che include biglietti e transfert per la Scala.

Dall'alto, alcune immagini dell'Enterprise Hotel di corso Sempione. Grande impatto estetico ma anche accoglienza. Sopra, il Nhow, albergo di no design, nella zona di via Savona che da anni è il punto di riferimento in città per gli amanti del design.

Class MILANO



PER PRANZI DI LAVORO O CENE, SONO TANTI GLI INDIRIZZI D'ECCELLENZA, FRA TRADIZIONE E MODERNITÀ



A sinistra, il famoso chef Gualtiero Marchesi. In alto, a sinistra, l'interno del suo Marchesino in via Filodrammatici. In alto, a destra, un'immagine di Cracco in via Hugo, ristorante gestito dall'enfant-prodige della cucina italiana Carlo Cracco.

RISTORANTI

Anche la cena di lavoro e la pausa pranzo a Milano sono rigorosamente chic. Sono tanti gli indirizzi d'eccellenza: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Come non cominciare da Boeucc (piazza Belgioioso 2, telefono 02.76020224), il più antico ristorante di Milano, classe I696? Qui sono vincenti i classici della cucina milanese: risotto allo zafferano e cotoletta. Ma anche il tradizionale Mont Blanc, un dolce alle castagne. Un ristorante che soddisfa l'occhio e il palato: i tavoli sono apparecchiati con tovaglie di Fiandra e posateria d'argento.

Agli antipodi è Cracco (via Hugo 4, telefono 02.876774), enfant-prodige della cucina italiana. Entrato ormai a pieno titolo nel gotha della gastronomia internazionale, propone piatti della tradizione nostrana, rivisitati in chiave innovativa. Per l'ex allievo di Gualtiero Marchesi, la cucina è sinonimo di ricerca. Qui la materia prima è fondamentale e permette di creare ed elaborare portate vecchie e nuove, giocando sul contrasto dei sapori. Gli abbinamenti, che variano in

Class MILANO



PER IL DOPO SCALA, LA CENA AL SAVINI È UN'ISTITUZIONE: LÌ HANNO MANGIATO ANCHE VERDI, PUCCINI E TOSCANINI



Dall'alto, in senso orario: le mitiche vetrate dello storico Savini dentro la Galleria Vittorio Emanuele II; un particolare degli interni sempre del Savini; il Don Carlos di via Manzoni, recentemente rinnovato: un classico per il dopo Scala.

base all'ispirazione, sono sempre insoliti.

Dopo l'allievo, solo per ordine cronologico, il maestro. Gualtiero Marchesi ha da pochi mesi aperto il Marchesino (via Filodrammatici 2, telefono 02.72094338), già luogo d'incontro e punto di riferimento mondano e musicale. Gli interni ricordano i colori di Milano: i toni grigi spiccano sulle poltroncine rosso Scala. La cucina è quella «totale» del grande chef, fatta di materie prime selezionatissime, precisione ed essenzialità.

E poi i ristoranti del doposcala come il Don Carlos (via Manzoni 29, telefono 02.723141), dove anche il vice - presidente americano Dick Cheney, in occasione dell'ultima visita a Milano, ha scelto di cenare. Il Don Carlos è stato riaperto a settembre completamente rinnovato. Propone menù semplici dai profumi e dai sapori mediterranei, inter-





LA MILANO DELLA MODA
SI INCONTRA AL TRUSSARDI
ALLA SCALA O AL GOLD,
FIRMATO DOLCE&GABBANA

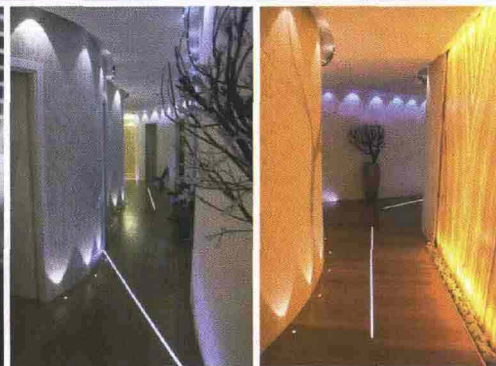
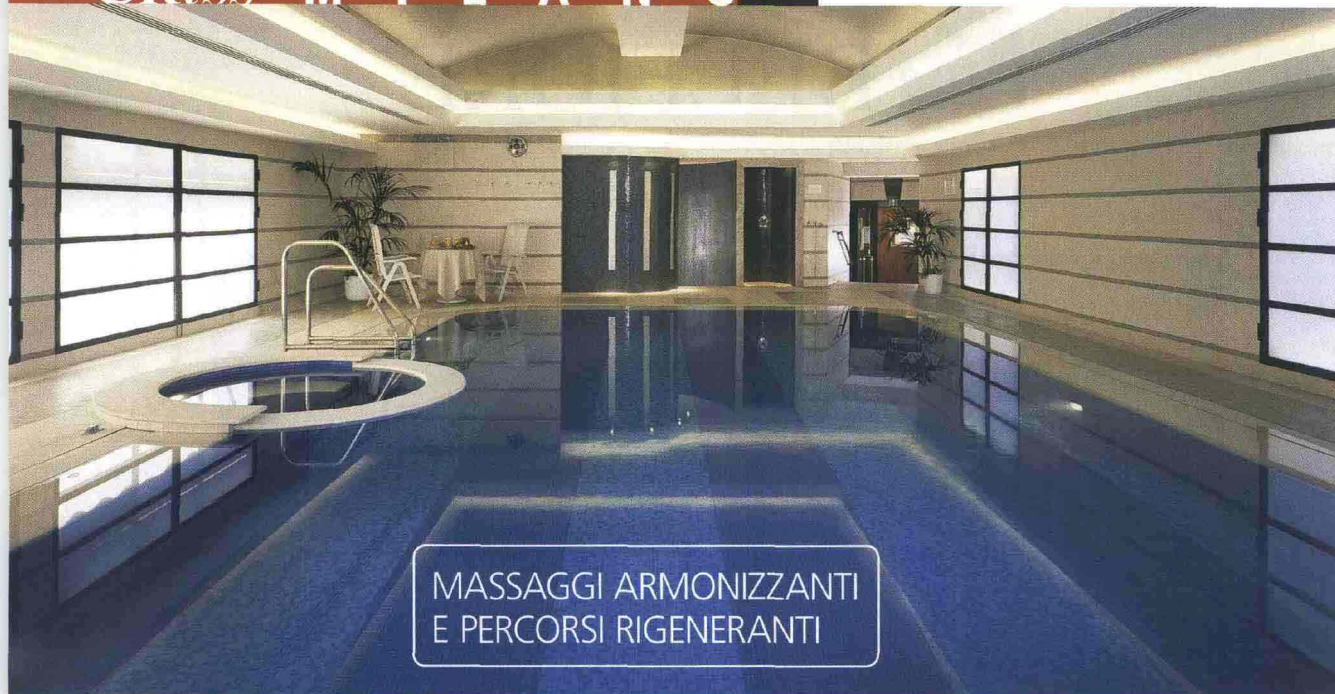
In questa pagina, in senso orario, il Rebecca (in zona viale Montenero), il mitico Boeucc (in piazza Belgioioso), il griffato Gold (in via Poerio) e il Trussardi Alla Scala (in piazza della Scala) per gli amanti della cucina creativa.

pretati con originalità e raffinatezza: una cucina tradizionale che però lascia a ciascun ingrediente la propria stagionalità. C'è poi il Savini (Galleria Vittorio Emanuele II, telefono 02. 72003433), un altro dei simboli della Milano mondana e culturale dal 1876. Qui hanno pranzato Verdi, Puccini, Mascagni, Toscanini, D'Annunzio e Verga.

La Milano modaiola oggi s'incontra anche al Trussardi Alla Scala (piazza della Scala 5, telefono 02.80688201) punto di riferimento della cucina creativa milanese. Particolare l'ambiente in rosso Milano e bianco. Un altro ristorante frequentato da una clientela sofisticata è La Veranda (via del Gesù 6/8, telefono 02.77081435) che si



Class MILANO



Dall'alto, una visuale di una delle aree del Club 10 Fitness & Beauty Center di piazza della Repubblica, ubicato all'interno dell'Hotel Principe di Savoia. Sopra, immagini di Guerlain, spa dentro all'Hotel Carlton Baglioni di via della Spiga.

affaccia sul chiostro - giardino dell'Hotel Four Seasons: cucina classica molto curata e piatti stagionali. Di tendenza invece il Gold (via Poerio 2/a, telefono 02.7577771), il primo concept restaurant firmato Dolce&Gabbana. Qui tutto brilla, tutto è oro, a cominciare dall'ingresso. Café, bistrot e ristorante, su due piani, occupano complessivamente 1.500 mq e sono collegati da una scala scenografica. Di recente apertura è il Rebecca (via Bezzacca I, telefono 02.541078), immerso nella zona degli showroom di moda e design che offre carne alla griglia ma anche piatti della tradizione milanese.

SPA

Nella capitale economica italiana anche il wellness parla maschile. Culti Dayspa (via Mauri 5, tel. 02.8517588) vanta una vera e propria barberia

e una spa dedicata esclusivamente agli uomini. Spazio (mille metri quadri) e tempo qui si fondono in un mondo dove acqua e manualità sono regine incontrastate di percorsi che si possono effettuare anche in coppia.

Guerlain, all'interno dell'Hotel Carlton Baglioni (via della Spiga 8, tel. 02.45473111), mette a disposizione dei clienti anche un servizio di valet parking per la durata dei trattamenti prenotati. Ambiente rilassante e raffinato, questa spa propone una tecnica di massaggi brevettata presso l'omonimo istituto parigino. La scelta spazia dal massaggio armonizzante all'idroterapia, dal body sublimation al trattamento Orchidea Imperiale intensivo per mani e piedi, fino ai pacchetti Experience Spa full day o parziali.

Dall'incontro tra Gianfranco Ferré ed E'spa è nata invece E'spa at Gianfranco Ferré (via Sant'An-

Class MILANO



In alto, la splendida vista che domina sul Duomo del solarium della palestra preferita dai vip, la Downtown di Piazza Diaz 6. Sempre Downtown ha anche una seconda sede in piazza Cavour. A destra, un particolare delle Terme Milano, struttura dal raffinato stile liberty in Piazza Medaglie d'Oro.

drea I5, telefono 02.76017526), un centro che vuol essere un luogo di sensorialità ritrovata: quasi un buen retiro all'interno del Quadrilatero della moda. L'istituto propone un concetto di benessere a 360 gradi che raccoglie filosofia olistica e tecniche di varia origine.

Per recuperare la forma fisica tra le palestre più gettonate dall'upper class milanese e dai vip è il Downtown (piazza Diaz 6, telefono 02.8631181; piazza Cavour 2, telefono 02.76011485) che unisce fitness e beauty con una spa dedicata.

O, ancora, il Club IO Fitness & Beauty Center (piazza della Repubblica I7, tel 02 6230 4024) situato al decimo piano dell'Hotel Principe di Savoia. Uno spazio di mille metri quadrati con spa pensata anche per i businessmen di passaggio in grado di offrire anche programmi speciali anti-jet lag.

Da provare anche i percorsi rigeneranti, dai mas-

FUGA DALLO STRESS ALLE TERME MILANO

In una location di grande fascino architettonico, le Terme Milano (piazza Medaglie d'Oro 2, tel. 02.55199367) offrono un rifugio alla frenesia della vita cittadina. Il raffinato stile Liberty esalta l'eleganza della struttura e gli ampi spazi che convivono armoniosamente con le più moderne tecnologie. Il percorso benessere comprende oltre 30 diverse possibilità: vasche idromassaggio a intensità differenziata, vasche cromoterapiche, idrogetti energizzanti, cascate tonificanti, lettini termali, percorso Kneipp, saune e biosauna, bagno turco aromatizzato, area fanghi.



LE PALESTRE OFFRONO TRATTAMENTI SPECIALI: ANCHE ANTI - JET LAG

saggi al cioccolato con degustazione, o ayurveda, shiatzu, pita sweda, i pacchetti gastronomici terme con frutta esotica o trattamenti anti-aging alla Glamin Dayspa (viale Regina Margherita 4, 02.54107921): 300 metri quadrati molto eleganti.

Dulcis in fundo il Mani & Piedi Nail Spa (corso Vercelli 7, tel. 02.4691451), un centro in stile orientale che offre trattamenti personalizzati esclusivamente per la cura di mani e piedi. Molto apprezzato anche dal pubblico maschile (soprattutto quello sportivo).